

# LODI

**SABATO** Dopo il doppio rinvio di luglio appuntamento con il ritorno della kermesse

## Acqua danzante e show pirotecnici, finalmente è tempo di Notte bianca

La manifestazione inizierà alle 19, alle 21.30 lo spettacolo di fontane in piazza e il gran finale sulle rive dell'Adda alle 23.30

di **Matteo Brunello**

■ Giochi d'acqua con il suggestivo spettacolo delle "Fontane danzanti" in piazza della Vittoria e a seguire in riva al fiume i tradizionali fuochi d'artificio. Dopo il doppio rinvio nel mese di luglio e la coda polemica, sabato si alzerà il sipario sulla Notte bianca, la maratona di musica ed eventi che invaderanno il centro di Lodi.

La macchina organizzativa si metterà in moto dalle 19 e la kermesse sarà anche arricchita da uno degli appuntamenti in programma per Lodi al sole: alle 21.30 il pubblico potrà ammirare l'alternarsi di getti, luci e colori che andranno in scena nel quadrilatero di fronte al duomo. Durante la serata (dalle 21 alle 24) si potranno visitare sia il tempio civico dell'Incoronata, "gioiello" rinascimentale e scrigno d'oro, sia la collezione anatomica di Paolo Gorini.

Nel programma, comunicato ieri dal Broletto, diversi locali e bar della città proporranno intrattenimenti e musica dal vivo: tra cui il bar Motta di corso Umberto, i Sapori del sole di via Castelfidardo, il Re Matto di via Volturno e i Sapori di Sicilia e altri



Nella foto, la Notte bianca "improvvisata" di luglio quando l'evento saltò ma migliaia di lodigiani scesero in strada

commercianti in città bassa.

Alle 23.30 il cielo sarà rischiato dai fuochi d'artificio, che si potranno osservare bene dal ponte e dalle rive dell'Adda. «Considerando i due precedenti rinvii questa è di fatto la terza Notte bianca che vivono i lodigiani, perché anche nelle due precedenti occasioni tanti cittadini hanno invaso la vie del centro - commenta il vice sindaco e assessore alla cultura Lorenzo Maggi - la festa chiude anche in bellezza la rassegna di

Lodi al sole con l'atteso spettacolo delle fontane e domenica 9 settembre dalle 18 l'atterraggio di una delegazione di paracadutisti in piazza della Vittoria». La kermesse era saltata a fine luglio: in un primo momento per previsioni meteo avverse e poi per motivi di sicurezza, come concordato in un vertice con la Prefettura e le forze dell'ordine. L'amministrazione Casanova ha quindi deciso di far slittare la manifestazione a settembre, in concomitanza con

l'evento che era stato programmato per la conclusione della ricca rassegna di Lodi al sole: il "tripudio" di luci e suoni in piazza della Vittoria dove sarà allestita una vasca di 10 metri per 4 metri. Durante la lunga notte estiva ci sarà anche la possibilità di fare shopping sotto le stelle: ieri l'associazione di commercianti Asvicom, guidata da Vittorio Codeluppi, ha confermato che diversi negozi rimarranno aperti dopo le 20 nella zona del centro. ■

**IL 30 SETTEMBRE**

## Un piazzale intitolato al marinaio Milani

■ Un piazzale intitolato al marinaio Antonio Milani, secondo capo silurista. Proprio di fianco al monumento dedicato ai marinai e limitrofo a largo Marinai d'Italia l'iniziativa di intitolazione, promossa dall'Associazione marinai d'Italia, si svolgerà domenica 30 settembre. Alle ore 10.30 è previsto l'alza bandiera, ma il ritrovo dei partecipanti e delle autorità è anticipato alle 10. Alle 10.45, poi, ci sarà lo scoprimento delle targa. I marinai e i partecipanti sfileranno, in corteo, verso via San Colombano e via Anelli, approdando a porta Cremona. Davanti al monumento caduti ci sarà la deposizione della corona d'alloro. Si proseguirà poi per corso Roma fino in piazza della Vittoria. Sotto i portici, la banda della marina militare terrà un mini concerto. Alle 13 è previsto il pranzo sociale presso la vecchia trattoria del gallo di Ossago. Per prenotare il pranzo, contattare, entro domenica 16 settembre, il presidente, cavaliere, ufficiale Francesco Ballo, al numero 368/243599. «A Lodi - spiega Ballo - l'Anmi ha 120 soci tra effettivi e simpatizzanti. L'ultima intitolazione è stata quella di largo marinai d'Italia nel 2007. In quell'occasione abbiamo inaugurato anche la nuova sede di via Fanfulla 22. La targa che sarà scoperta recita: "Secondo capo silurista Antonio Milani medaglia d'oro al valore militare". Il monumento ai marinai, è stato inaugurato nel 1991, nel 2007 il largo marinai. Anche piazzale Antonio Forni porta il nome di un marinaio». ■ C. V.

**IL 16 SETTEMBRE** Il presidente dei barcaioli Boriani: «Il cavallo torni ad essere anche strumento di lavoro nei campi»

## Criniere al vento in ricordo di Altea le carrozze in corteo per la città

■ Una giornata in carrozza e a cavallo, il 16 settembre, per ricordare Altea Trini. La giovane scout, appassionata di cavalli, investita e uccisa sulle strisce pedonali a Casalmiocco, nel novembre del 2012. La manifestazione, intitolata "Criniere al vento" è promossa dall'Associazione Barcaioli e lavandaie.

«Altea era una cavallerizza - ricorda il presidente dell'associazione Peppo Boriani e suo papà fa parte dei barcaioli. Questa è la terza edizione della manifestazione». L'appuntamento è alle 9. Alle 10.30 si svolgerà una breve sfilata fino alla comunità alloggio campo Marte. Alcuni ospiti della comunità potranno fare un breve giro in carrozza intorno al quadrilatero di

campo Marte. Alle 14.30 è prevista l'assegnazione del numero d'ordine e alle 15 la formazione della sfilata. Quest'ultima partirà dalla sede di via Lago di Garda 21, a Lodi e attraverserà la città arrivando, alle 16, in piazza della Vittoria, per una breve sosta. Si ritornerà poi in sede dove avrà luogo la premiazione con il ringraziamento finale da parte degli organizzatori e la benedizione del parroco don Luigi Avanti ai presenti. È previsto, poi, un gran finale, con risottata gentilmente offerta ai partecipanti della sfilata. Su prenotazione ci sarà la possibilità del pranzo presso l'osteria Vecchia Lodi (tel. 327/5988102. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi anche ai numeri 339/5732822;

392/4843510; 335/7095822; 333/5497590.

«Un grazie particolare - spiega Boriani - , va a Giovanni Papetti, Francesco Ramella, Lucia Bernardini, il vice presidente Luca Saccomani e a tutti quelli che ci hanno dato una mano. Mi voglio complimentare anche con Laura Ramella che ha vinto due medaglie d'oro ed è esponente dell'associazione. Il nostro obiettivo è promuovere le relazioni di una volta. Il cavallo sta tornando anche, come strumento di lavoro, nelle campagne. Tutti parlano di bio, ma poi si usano i trattori con la nafta: è una contraddizione. Bisogna rilanciare il cavallo, non vogliamo che sia solo un animale da macello». ■ C. V.



Tutti in carrozza il 16 settembre per ricordare la giovane scout Altea